

## CRESIMA

**Domenica 12** dalle 16.30 alle 18.30 presso l'aula liturgica nell'ex teatro di Castelnuovo, confessioni per i ragazzi di prima media in preparazione alla Cresima

**Sabato 18** alle 17.00 a Cogruzzo celebrazione della Cresima

**Domenica 19** alle 9.30 a Cogruzzo celebrazione della Cresima

**Martedì 14** alle 21.00 a Castelnuovo incontro per gli educatori dei campeggi estivi per cominciare la preparazione.

**Giovedì 16** alle 20.45 rosario presso il chiosolino di san Biagio e a seguire celebrazione della messa



**I VENERDI' CULTURALI A COGRUZZO**

**Venerdì 17 Maggio 2024**  
ore 21.00 presso  
Circolo ANSPI "Don Urbano Bellini" di Cogruzzo

**CINEFORUM**

Proiezione del docufilm  
**"MONDO PICCOLO"**



MONDO PICCOLO  
un progetto di Paolo Simonazzi  
un film di Alessandro Scillitani

## Confessioni

Lunedì dalle 10.30 alle 11.30 e sabato dalle 11.00 alle 12.00 presso l'aula liturgica dell'ex teatro dell'oratorio di Castelnuovo

## Bollettino settimanale 12 maggio 2024



www.upsanfrancesco.org  
segreteria@upsanfrancesco.org

<b>DOMENICA 12 maggio</b> Castelnuovo <b>ASCENSIONE DEL SIGNORE</b>	<b>Ore 8:00 Eucaristia</b> Def. Lilietta e Leonardo Marconi  <b>Ore 11:00 Eucaristia</b> In suffr. Erica; def.ti Natalina, Ferdinando e Agostino Chinellato; def.ti Pietro e Carmela <b>Battesimo</b> di Laura Remigini
<b>Cogruzzo</b>	-----
<b>Meletole</b>	<b>Ore 9:30 Eucaristia</b> <b>Battesimo</b> di Bresciani Matteo
<b>LUNEDI' 13 maggio</b> Castelnuovo	<b>Ore 10:00 Eucaristia</b>
<b>Olmo</b>	<b>Ore 21:00 Rosario e a seguire Messa</b>
<b>MARTEDI' 14 maggio</b> Castelnuovo	<b>Ore 19:00 Eucaristia</b>
<b>MERCOLEDI' 15 maggio</b> Castelnuovo	<b>Ore 19:00 Eucaristia</b>
<b>GIOVEDI' 16 maggio</b> Castelnuovo	<b>Ore 20.45 Rosario e a seguire Eucaristia</b> al Chiosolino di San Biagio In memoria di Cucconi Secondo e Mainini Iginia
<b>VENERDI' 17 maggio</b> Castelnuovo	<b>Ore 19:00 Eucaristia</b>
<b>SABATO 18 maggio</b> San Savino	<b>Ore 18:30 Rosario per la Pace</b> <b>Ore 19:00 Eucaristia per la Pace</b> : Def.ti Egle, Valter Carlo e def.ti fam.Chiussi e Gallerini
<b>Cogruzzo</b>	<b>Ore 17:00 Eucaristia con celebrazione delle Cresime</b>
<b>DOMENICA 19 maggio</b> Castelnuovo	<b>Ore 8:00 Eucaristia</b>  <b>Ore 11:00 Eucaristia</b> Def. Urso Teresina (3 ann)
<b>San Savino</b>	<b>Ore 11:30 Battesimi di</b> Cecilia, Riccardo e Caterina
<b>Cogruzzo</b>	<b>Ore 9:30 Eucaristia con celebrazione delle Cresime</b>
<b>Meletole</b>	-----

## LITURGIA domenica 12 maggio:

**Dagli Atti degli Apostoli 1, 1-11** Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo. Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella – disse – che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo». Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra». Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo». Parola di Dio.

**SALMO RESPONSORIALE** Dal Salmo 46 (47)  
**R/. Ascende il Signore tra canti di gioia.**

**Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini 4, 1-13** Fratelli, io, prigioniero a motivo del Signore, vi esorto: comportatevi in maniera degna della chiamata che avete ricevuto, con ogni umiltà, dolcezza e magnanimità, sopportandovi a vicenda nell'amore, avendo a cuore di conservare l'unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace. Un solo corpo e un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione; un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo. Un solo Dio e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, opera per mezzo di tutti ed è presente in tutti. A ciascuno di noi, tuttavia, è stata data la grazia secondo la misura del dono di Cristo. Per questo è detto: «Asceso in alto, ha portato con sé prigionieri, ha distribuito doni agli uomini». Ma cosa significa che ascese, se non che prima era disceso quaggiù sulla terra? Colui che discese è lo stesso che anche ascese al di sopra di tutti i cieli, per essere pienezza di tutte le cose. Ed egli ha dato ad alcuni di essere apostoli, ad altri di essere profeti, ad altri ancora di essere evangelisti, ad altri di essere pastori e maestri, per preparare i fratelli a compiere il ministero, allo scopo di edificare il corpo di Cristo, finché arriviamo tutti all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio, fino all'uomo perfetto, fino a raggiungere la misura della pienezza di Cristo. **Parola di Dio.**

**Dal Vangelo secondo Marco 16, 15-20** In quel tempo, [Gesù apparve agli Undici] e disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato. Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno». Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio. Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano. **Parola del Signore.**

**COMMENTO** Gesù si fida dell'umanità, si fida di quei discepoli che ha poco prima rimproverato perché ancora increduli sulla sua resurrezione. Contro ogni logica umana, a questi che lo hanno abbandonato, spaventati e deboli, affida il compito di annunciare il Vangelo, la sua parola fatta carne. Non fa un discorso programmatico per organizzare in modo nuovo la società, ma semplicemente dice: andate e proclamate.

Non è il mandato per una conquista, è portare la buona notizia della salvezza a tutti, senza più le categorie di qualcuno scelto e qualcuno no, di buoni e cattivi, degni o indegni, puri o impuri; sono opposizioni che Gesù ha cercato di superare con il suo sguardo diretto al cuore di chi aveva davanti.

Accogliere o non accogliere questo messaggio è l'unico criterio che mantiene, e dipende dalla libera scelta di ciascuno che però non è possibile venga fatta se non gli viene prima annunciato.

Si parla di demoni, serpenti, veleni e malattie, Gesù non ci garantisce che non avremo difficoltà, problemi o situazioni critiche. Ci garantisce che avremo la forza di affrontarli perché Lui è in noi e con lui tutto è affrontabile. Il racconto continua con l'ascensione del Cristo risorto, è il modo per dire che il Padre ha gradito l'opera compiuta dal Figlio in terra, per questo lo accoglie presso di sé, assegnandogli il posto d'onore. Salendo al cielo Gesù ha mutato condizione e non tanto luogo: è tornato da suo Padre, ma egli non è lontano da ciascun e in particolare da chi crede in lui. Anzi, se Gesù con il suo corpo mortale poteva essere solo in un posto, ora per il fatto che è entrato nella eternità può essere vicino a tutti contemporaneamente.

L'ultimo versetto vede i discepoli che iniziano il cammino per realizzare in parole e opere la missione che è stata loro affidata. L'Ascensione segna quindi una svolta nel percorso della salvezza, che da

Gerusalemme dove si è compiuta si dilata in dimensione universale; il gruppo sino allora compatto si scioglie: mentre il Redentore "parte" verso il cielo, gli apostoli partono ciascuno in una direzione diversa, ma non sono soli "Il Signore agiva insieme con loro".

don Paolo T.

